

ISTITUTO FARLOTTINE SOC. COOP.SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-08-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLA BATTAGLIA 10 40141 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	03081671202
Numero Rea	Bologna 490532
P.I.	03081671202
Capitale Sociale Euro	50.850 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	851000 Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A210218

Stato patrimoniale

	31-08-2020	31-08-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	715.826	765.424
II - Immobilizzazioni materiali	206.081	209.253
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	921.907	974.677
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	441.965	515.760
esigibili oltre l'esercizio successivo	476.816	477.258
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	918.781	993.018
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	103.395	103.491
IV - Disponibilità liquide	540.101	52.942
Totale attivo circolante (C)	1.562.277	1.149.451
D) Ratei e risconti	9.861	14.197
Totale attivo	2.494.045	2.138.325
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.850	50.850
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	114.379	114.379
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	246.286	255.326
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.547	(9.042)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	418.062	411.513
B) Fondi per rischi e oneri	113.795	98.795
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	721.914	670.539
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	967.775	920.638
esigibili oltre l'esercizio successivo	62.500	0
Totale debiti	1.030.275	920.638
E) Ratei e risconti	209.999	36.840
Totale passivo	2.494.045	2.138.325

Conto economico

31-08-2020 31-08-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.509.433	2.025.203
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.126.662	941.295
altri	43.544	26.055
Totale altri ricavi e proventi	1.170.206	967.350
Totale valore della produzione	2.679.639	2.992.553
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	107.807	161.069
7) per servizi	326.851	351.992
8) per godimento di beni di terzi	6.243	21.029
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.460.953	1.657.292
b) oneri sociali	384.341	459.184
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	129.128	127.355
c) trattamento di fine rapporto	128.559	127.355
e) altri costi	569	0
Totale costi per il personale	1.974.422	2.243.831
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	123.491	91.443
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	75.014	49.973
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	48.477	41.470
Totale ammortamenti e svalutazioni	123.491	91.443
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	720
13) altri accantonamenti	15.000	376
14) oneri diversi di gestione	106.516	119.391
Totale costi della produzione	2.660.330	2.989.851
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	19.309	2.702
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	125	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	125	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	579	3.037
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.222	1.029
Totale proventi diversi dai precedenti	1.222	1.029
Totale altri proventi finanziari	1.926	4.066
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.501	1.891
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.501	1.891
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	425	2.175
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		

c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	7.312
Totale rivalutazioni	0	7.312
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	116	993
Totale svalutazioni	116	993
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(116)	6.319
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	19.618	11.196
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.071	20.238
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.071	20.238
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.547	(9.042)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-08-2020 31-08-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.547	(9.042)
Imposte sul reddito	13.071	20.238
Interessi passivi/(attivi)	(425)	(2.149)
(Dividendi)	0	(26)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	19.193	9.021
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	15.000	127.731
Ammortamenti delle immobilizzazioni	123.491	91.443
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	128.559	(7.312)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	267.050	211.862
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	286.243	220.883
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	720
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(15.078)	2.905
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(61.829)	(65.195)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.336	(3.015)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	173.159	11.372
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	328.761	(89.815)
Totale variazioni del capitale circolante netto	429.349	(143.028)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	715.592	77.855
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	425	2.149
(Imposte sul reddito pagate)	(1.300)	(71.572)
Dividendi incassati	0	26
(Utilizzo dei fondi)	0	(93.590)
Altri incassi/(pagamenti)	(77.184)	0
Totale altre rettifiche	(78.059)	(162.987)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	637.533	(85.132)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(45.305)	(50.136)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(25.416)	(151.167)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	96	0

Disinvestimenti	0	48.329
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(70.625)	(152.974)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(179.750)	179.750
Accensione finanziamenti	100.000	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	2	(176)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(79.748)	179.574
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	487.160	(58.532)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	51.510	107.902
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.432	3.572
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	52.942	111.474
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	539.255	51.510
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	846	1.432
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	540.101	52.942
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

DATI GENERALI DELLA SOCIETA'

- L'esercizio sociale inizia il 1° settembre e termina il 31 agosto dell'anno successivo.
- La società è stata costituita il 16 dicembre 2010 e l'attività è iniziata il 01/09/2011 a seguito dell'acquisizione di un'azienda in affitto. Il contratto originale è scaduto il 31/08/2014 e, in base al contratto, è stato tacitamente rinnovato fino al 31/08/2016. Dal 01/09/2016 la stessa azienda è stata concessa dall'Opera San Domenico all'Istituto Farlottine, in comodato gratuito per un periodo di otto anni.

La durata originaria del contratto di comodato gratuito d'azienda è stata oggetto di proroga ed è stata estesa sino alla data del 31/08/2030 e, in assenza di disdetta, potrà essere ulteriormente prorogata tacitamente di due anni in due anni alla scadenza come sopra rideterminata.

ATTESTAZIONE della MUTUALITA' PREVALENTE ai sensi dell'Art. 2512 e 2513 c.c.

- Lo scopo mutualistico della società come previsto dagli artt. 2 e 3 dello statuto è quello di gestire servizi educativi, formativi e scolastici prestando specifica attenzione alle persone e alle famiglie socialmente deboli ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) l. n. 381/1991.
- La società, con la determinazione dirigenziale n. 1703, è stata iscritta e lo è tuttora presso l'Albo Regionale delle Cooperative Sociali al n. 949/2011.
- La società è iscritta dal 03/01/2011, presso la CCIAA di Bologna, all'Albo Nazionale delle Società cooperative a mutualità prevalente al n.A210218.
- Per quanto riguarda la dimostrazione del possesso della mutualità prevalente si precisa che trattandosi di cooperativa sociale, avendo la stessa rispettato i requisiti di cui alla legge 08/11/1991 n. 381, sulla base dell'art.111 septies delle disposizioni attuative del codice civile ed avendo inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art.2514 c.c., è considerata a mutualità prevalente di diritto.
- Si rende comunque noto che a fine esercizio i soci dipendenti erano 14 contro un numero complessivo di dipendenti di 83 e che il costo complessivo dei soci dipendenti nell'esercizio ammonta ad euro 420.613 contro un costo complessivo dei dipendenti di euro 1.974.422 con una percentuale di mutualità prevalente interna pari al 21,3%.

INFORMAZIONI RESE AI SENSI DELL'ART. 2528 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute domande di ammissione alla qualifica di socio e pertanto i soci complessivi al 31 agosto 2020 ammontano a 18 di cui una persona giuridica e tre

volontari regolarmente iscritti in una sezione separata del libro soci e pertanto come richiesto dalla legge tali soci sono in numero inferiore alla metà del numero complessivo dei soci della cooperativa. In ossequio all'art. 2528 c.c. si evidenzia che la Cooperativa osserva le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale, e dai regolamenti approvati dall'Assemblea, in relazione all'ammissione di nuovi soci, adottando criteri non discriminatori e coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta, tenuto conto della potenzialità della Cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare l'effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento dello scopo sociale.

INFORMAZIONI RESE AI SENSI DELL'ART. 2545 c.c.

A norma dell'articolo 2545 c.c. sono illustrati di seguito i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 2 del vigente statuto sociale, che di seguito si trascrive:

1. La Cooperativa è costituita per perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale delle persone e si propone di attuare le proprie finalità, a favore dei soci e di terzi, attraverso la gestione di servizi educativi, formativi, scolastici, assistenziali e lo svolgimento di attività ad essi connesse o complementari, con specifica attenzione alle persone e alle famiglie in condizioni socialmente deboli.
2. La Cooperativa, in conformità alla propria natura di "cooperativa sociale", non ha scopo di lucro e opera secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata: assume, pertanto, ed applica la disciplina a tal fine stabilita dalla vigente normativa in materia. Ha anche lo scopo di ottenere, tramite la gestione in forma associata, la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori. La Cooperativa si propone, nel contempo, di far conseguire ai propri soci fruitori i servizi che costituiscono oggetto della sua attività.
3. Perseguendo le proprie finalità statutarie la cooperativa intende dare concreta attuazione, traducendola secondo le esigenze della società odierna, all'azione formativa e caritativa iniziata da Assunta Viscardi e improntata al carisma domenicano.
4. La Cooperativa, pertanto, dispone la propria attività ispirandosi al Magistero della Chiesa Cattolica e facendo riferimento alle linee pastorali dell'Arcidiocesi di Bologna.
5. In attuazione delle finalità indicate nei commi che precedono, la Cooperativa si propone, in particolare:
 - di promuovere, istituire, gestire scuole e servizi formativi, educativi, culturali, religiosi, artistici, ricreativi, sportivi, editoriali a favore delle nuove generazioni,
 - di promuovere iniziative per sostenere le famiglie nei loro compiti educativi,
 - di attuare metodologie e favorire iniziative per la crescita umana e cristiana di bambini e ragazzi con disagi relazionali, affettivi e con povertà materiali e culturali.
6. La specifica attività di "scuola paritaria" viene svolta dalla Cooperativa dietro versamento di corrispettivi di importo simbolico, intendendosi per tale:
 - un valore suscettibile di coprire solamente una frazione del costo effettivo tenuto conto dell'assenza di relazione con lo stesso,
 - quanto all'importo medio percepito dei suddetti corrispettivi, che esso sia inferiore al «costo

medio per studente» annualmente pubblicato dal competente organismo ministeriale.

In merito alla mutualità si precisa che l'attività prevalente della Cooperativa è di tipo educativo, organizzando e gestendo opere educative che riguardano bambini dall'età di 1 anno fino a 14 anni. In particolare viene dato ampio respiro all'aspetto formativo, e non solo istruttivo, coinvolgimento bambini e ragazzi anche in attività extrascolastiche pomeridiane che vanno in particolare a sostegno di situazioni a rischio o di disagio sociale dei minori a noi affidati.

L'attività sociale a favore delle famiglie, in particolare di quelle che si trovano in difficoltà, economica o culturale, si concretizzano soprattutto nella concessione di varie forme di sostegno economico (abbuoni, sconti, gratuità ecc.), nell'organizzazione di attività specifiche, sia educative che di sostegno psicologico e pedagogico (che coinvolgono specialisti esterni e operatori interni), e l'attuazione di itinerari di sostegno attraverso il coinvolgimento di altre famiglie della nostra scuola.

Nel corso del presente anno scolastico sotto un profilo economico si è provveduto alla riduzione delle rette a 97 bambini per famiglie con più di un figlio iscritto all'istituto promuovendo, in tal modo, una facilitazione concreta a chi desidera avere più figli e non ha un adeguato riconoscimento da parte del sistema fiscale e alla riduzione delle rette a 119 alunni con un reddito familiare inferiore a 28.000 euro.

Il sostegno offerto attraverso le borse di studio e il fondo de "La Dote di Assunta" ha coinvolto 70 alunni con un aumento annuo costante delle risorse economiche stanziare e un ampliamento del numero di famiglie bisognose che ne hanno beneficiato.

Inoltre si è deciso di rinunciare a crediti relativi al presente anno relativi ad alunni appartenenti a famiglie che versano in condizioni economiche disagiate.

Si fa presente che si sono impiegate più di 100 ore da parte del personale docente per iniziative di sostegno ad alunni con fragilità di apprendimento.

Al fine di rendere sempre più ampio il sostegno alle famiglie bisognose, è stata istituita una commissione apposita all'interno della nostra struttura, il Gruppo "progetto famiglia", con il compito specifico di individuare le risposte più idonee alle varie situazioni di difficoltà sociale.

Si precisa che nell'esercizio in commento, come evidenziato in seguito, sono stati deliberati ristorni a favore dei soci.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Impatto Covid nell'anno

All'inizio del 2020, un nuovo coronavirus conosciuto come "Covid-19" si è diffuso in Cina nella regione di Hubei, trasmettendosi nei mesi successivi in tutto il mondo.

A partire dal mese di febbraio, il Governo italiano ha adottato alcune misure cautelari volte a contenere la diffusione dell'epidemia, limitando significativamente gli spostamenti di persone e ponendo diverse restrizioni alle attività economiche.

In considerazione della continua evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nello scenario italiano ed internazionale, allo stato attuale non è possibile prevedere la durata di tale situazione, nonché fornire una stima quantitativa del potenziale impatto sulle attività della nostra Società.

Azioni messe in atto per limitare il contagio.

- Appena è giunta la disposizione circa la chiusura delle attività scolastiche ed educative, sono state sospese le attività in presenza ed è stata avviata nei giorni immediatamente successivi, oltre alla DAD, una importante ed accurata operazione di sanificazione all'interno della scuola in vista della riapertura, che allora si pensava sarebbe avvenuta nel giro di poco tempo.
- Nel lasso di pochi giorni anche il personale amministrativo e del funzionamento è stato messo in smart working.
- Il Dirigente gestionale, in stretto raccordo con il Dirigente scolastico, ha avviato subito in primavera un contatto e un confronto costante con vari esperti, già collaboratori dell'Istituto, per iniziare a ripensare la riapertura in sicurezza. Purtroppo essa non si è potuta attuare nell'anno scolastico 2019/20, che si è concluso a distanza, ma accurati ragionamenti e valutazioni sono stati condotti sia per capire la capienza massima delle classi e la possibilità effettiva di riaprire totalmente in presenza, sia per operare le modifiche necessarie agli spazi e per pensare a adeguate modalità di permanenza dei bimbi a scuola (p. e. spostamento di arredi per recuperare maggior spazio nelle aule, divisione degli spazi al Nido e Primavera per poter dividere i bimbi in gruppi più piccoli, snack motorio per far uscire i bimbi e arieggiare i locali, ecc.).
- Si è giunti alla costituzione, con delibera del CdA del 25 giugno 2020, di un "Comitato di gestione emergenza Covid", che si è occupato di stabilire le misure di riapertura e di organizzazione della scuola in presenza, nonché di garantire il rispetto di tutte le disposizioni normative atte ad affrontare nel modo migliore possibile l'emergenza del momento e a porre in essere gli strumenti per una idonea vigilanza sull'applicazione del protocollo, oltre a tenere i contatti con il Referente Covid del Dipartimento di Sanità Pubblica.
- Sono state redatte procedure accurate per la gestione dell'emergenza e per la gestione di possibili casi Covid, sia tra il personale, sia tra i bambini e studenti. Il Comitato è sempre al lavoro per l'aggiornamento continuo delle procedure e delle direttive interne, alla luce delle normative in costante evoluzione.
- E' stato redatto un Patto di responsabilità reciproca, ad integrazione degli "Aspetti essenziali del Regolamento sottoscritti all'atto dell'iscrizione" che tutte le famiglie hanno sottoscritto per poter far accedere i figli alla comunità scolastica.
- Sono state individuate figure specifiche sia per il ruolo di Referenti Covid (una per ogni sede) sia per il ruolo di Operatore, adibito a supportare il referente nella gestione dei casi, qualora si presentassero.
- É stata predisposta una formazione specifica per tutto il personale dipendente. Tale formazione, svolta prevalentemente con modalità "a distanza", ha avuto la finalità di fornire ai docenti e al personale tutte le indicazioni per un corretto accesso e permanenza all'interno della scuola, oltre che le basilari indicazioni circa la gestione di eventuali casi Covid.
- É stata predisposta una formazione anche per i genitori, tramite brevi video inviati ad ogni classe /sezione prima dell'inizio delle attività educative e scolastiche, con lo scopo di informare circa le modalità di accesso alla scuola.
- Sono stati ripensati gli orari dei servizi e di accesso alla scuola per limitare l'afflusso e consentire un adeguato scaglionamento, nell'ottica di garantire più possibile i servizi anche extrascolastici. Anche gli spazi esterni e il giardino sono stati suddivisi tra i settori per organizzare gli adeguati distanziamenti.
- La struttura è stata dotata di percorsi, segnaletica e gel igienizzante e gli accessi da parte di persone esterne (limitato a casi di necessità) sono adeguatamente registrati.
- Sono attuate sanificazioni giornaliere accurate, anche in base al grado di rischio.

- Dall'avvio dell'anno scolastico 2020/21 è in atto una costante azione di vigilanza per garantire il corretto utilizzo dei DPI da parte dei dipendenti, dei bambini e dei genitori.

L'impatto economico.

Dal punto di vista economico, la conseguenza più significativa dell'epidemia Covid-19 per la Cooperativa nell'esercizio 2019/2020 è stata la revisione straordinaria e generalizzata dei corrispettivi di frequenza a fronte del periodo di sospensione delle attività scolastiche in presenza. Si è trattato di una misura straordinaria di alleggerimento dei costi di frequenza che aveva una duplice finalità: da un lato di aiuto non meramente simbolico in questo periodo di difficoltà a favore di coloro che sopportano l'onere del servizio scolastico a pagamento; in secondo luogo, il riconoscimento che tutti gli strumenti di didattica a distanza attivati, pur essendo stati impiegati con risultati molto soddisfacenti, hanno potuto solo parzialmente - e solo per le classi superiori - surrogare le attività in presenza.

Ulteriori oneri direttamente o indirettamente connessi all'epidemia Covid-19 sono derivati:

- dai costi per l'operatività di un Comitato di gestione nominato appunto per sovrintendere alla emergenza Covid,
- dagli onorari riconosciuti alla professionista che ha fornito consulenza e assistenza in materia di igienizzazione;
- dai costi per l'acquisto dei presidi per la prevenzione dei contagi e dagli onorari professionali riconosciuti ai consulenti chiamati a collaborare alla definizione delle scelte strategiche e operative per il superamento della situazione di emergenza epidemiologica, la valutazione d'impatto della stessa sull'attività scolastica, in particolare quella svolta dagli istituti scolastici paritari, la ridefinizione del business plan di Istituto Farlottine al fine, tra l'altro, di assicurare un quadro di equilibrio finanziario sostenibile a propria volta funzionale a garantire la continuità d'impresa.
- Dal costo derivante dal reintegro salariale operato a beneficio dei dipendenti, la cui attività lavorativa è stata sospesa per il ricorso al Fondo Integrazione Salariale durante il periodo di interruzione dell'attività scolastica in presenza, in misura pari alle riduzioni subite dalle retribuzioni rispetto al livello ordinario,
- dal costo derivante dal riconoscimento di un beneficio premiale straordinario a favore delle maestranze che hanno maggiormente contribuito al funzionamento della Scuola durante il periodo di chiusura delle attività in presenza nonché alla loro ripartenza nel nuovo anno scolastico.

Per rimediare alla riduzione delle rette e all'aumento dei costi sopra evidenziati, all'atto della interruzione disposta per le attività scolastiche in presenza, si è provveduto immediatamente alla sospensione, parziale o totale secondo i casi, dell'attività lavorativa del personale coinvolto nella riduzione dell'attività scolastica con il ricorso al Fondo Integrazione Salariale.

La fruizione dell'ammortizzatore sociale è stata quella massima consentita dalle norme in materia e dagli accordi stipulati con le organizzazioni sindacali.

Nello stesso periodo sono stati messi in atto tutti i possibili risparmi di costi che la situazione di sospensione dell'attività permetteva. Questo ha determinato una generale contrazione degli oneri gestionali - diversi da quelli relativi al personale, agli ammortamenti, agli oneri fiscali e a quelli straordinari - in misura pari a circa il 19% di quanto sostenuto nell'esercizio precedente.

Con riferimento alla continuità aziendale e alle previsioni per il 2020/2021, è stata condotta un'attenta analisi della situazione finanziaria alla data di redazione del progetto di bilancio, con particolare riferimento alle previsioni di incasso delle rette, alla scadenza dei debiti, nonché alla liquidità disponibile.

Per quanto le incertezze circa la risolvibilità dell'emergenza, anche in termini temporali, rendano particolarmente difficili le stime di natura economica e finanziaria, anche nell'ipotesi in cui il suddetto scenario si protragga anche nei prossimi anni, gli Amministratori ritengono confermato il presupposto della continuità aziendale.

Principi contabili

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020, composto da Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

Per un'informativa più completa con riguardo ai flussi finanziari dell'esercizio è stato redatto anche il Rendiconto Finanziario, non obbligatorio per i Bilanci in forma abbreviata.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

La presente Nota integrativa riporta inoltre le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le Migliorie su beni di terzi, in particolare, vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello di utilità futura delle spese sostenute e la durata residua negoziale dei contratti che legano la Società con i proprietari dei beni cui si riferiscono. Si segnala al riguardo che nella determinazione del periodo di ammortamento si è tenuto conto della proroga del contratto di comodato d'azienda illustrata in apertura di nota integrativa.

Gli oneri pluriennali sono, inoltre, ammortizzati secondo un periodo corrispondente alla rispettiva vita utile ed entro un periodo non superiore a cinque anni.

Gli oneri sostenuti per l'acquisto di software vengono, infine, sottoposti ad ammortamento secondo i seguenti trattamenti alternativi: (i) ove i software siano stati acquisiti a titolo di licenza d'uso a tempo determinato, i relativi oneri vengono ammortizzati per un periodo corrispondente alla durata delle licenze stesse; (ii) ove, invece, i software siano stati acquisiti a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato, il relativo onere

capitalizzato è sottoposto ad ammortamento in quote costanti, secondo il periodo di prevista utilità futura che è stimato misura non superiore a cinque anni.

A seguito della proroga del contratto di comodato d'azienda, descritta in apertura di nota integrativa, si è provveduto a modificare le aliquote di ammortamento dei beni relativi.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi; in caso contrario i relativi oneri sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione; la sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Come previsto dal principio contabile OIC 9, la società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Ove tali indicatori dovessero sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al valore netto contabile.

Il valore recuperabile di un'attività corrisponde al maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita. Il valore d'uso viene determinato sulla base della capacità di ammortamento, conformemente all'approccio semplificato previsto dal principio contabile OIC 9.

Se il valore recuperabile risulta inferiore al suo valore contabile viene rilevato tale minor valore e la differenza viene imputata nel conto economico come perdita durevole di valore.

Qualora, inoltre, in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato realizzato utilizzando le seguenti aliquote d'ammortamento rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente:

Categoria	Aliquota di ammortamento
Impianti e macchinario	10% - 15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili ed arredi	12% - 15%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autovetture e altri mezzi di trasporto	25%

Si precisa al riguardo che nell'esercizio di entrata in funzione dei beni l'ammortamento viene calcolato riducendo del 50% le aliquote sopra riportate.

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito.

I costi di manutenzione ordinaria relativi alle Immobilizzazioni Materiali sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre i costi di manutenzione straordinaria, ove producano un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti, ovvero ne prolunghino la vita utile, sono capitalizzati nei limiti del valore recuperabile del bene.

Come previsto dal principio contabile OIC 9, la società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Ove tali indicatori dovessero sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al valore netto contabile.

Il valore recuperabile di un'attività corrisponde al maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita. Il valore d'uso viene determinato sulla base della capacità di ammortamento, conformemente all'approccio semplificato previsto dal principio contabile OIC 9.

Se il valore recuperabile risulta inferiore al suo valore contabile viene rilevato tale minor valore e la differenza viene imputata nel conto economico come perdita durevole di valore.

Qualora, inoltre, in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

A fine esercizio non esistono Immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il criterio del presumibile valore di realizzo, in quanto la società si è avvalsa dell'esenzione all'applicazione del criterio del costo ammortizzato prevista per i bilanci redatti in forma abbreviata. .

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti vengono svalutati ove sussistano indicatori che facciano ritenere probabile che un credito abbia perso valore, ciò al fine di esprimere in bilancio il valore di presumibile realizzo degli stessi.

Ove non specificato diversamente in bilancio, i crediti devono intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Nella redazione del bilancio si è, inoltre, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli accantonamenti per rischi e oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti prioritariamente fra le voci di costo del conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Ove non sia attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

L'utilizzo dei fondi negli esercizi successivi a quello di contabilizzazione viene eseguito in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti; le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico nella stessa area in cui era stato rilevato l'originario accantonamento.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio al loro valore nominale espresso al netto dei costi di transazione, dei premi, degli sconti e degli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito, in quanto la società si è avvalsa dell'esenzione all'applicazione del criterio del costo ammortizzato prevista per i bilanci redatti in forma abbreviata.

Strumenti finanziari derivati

A fine esercizio non esistono strumenti derivati.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;

- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio e indici

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società e i principali indici di bilancio.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	51.510	487.745	539.255
Danaro ed altri valori in cassa	1.432	-586	846
Azioni ed obbligazioni non immob.	103.491	-96	103.395
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	156.433	487.063	643.496
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	179.750	-179.750	
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	179.750	-179.750	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	-23.317	666.813	643.496
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)		100.000	100.000
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE		100.000	100.000
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE		-100.000	-100.000
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-23.317	566.813	543.496

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	2.025.203		1.509.433	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	161.789	7,99	107.807	7,14
Costi per servizi e godimento beni di terzi	373.021	18,42	333.094	22,07
VALORE AGGIUNTO	1.490.393	73,59	1.068.532	70,79
Ricavi della gestione accessoria	967.350	47,77	1.170.206	77,53
Costo del lavoro	2.243.831	110,80	1.974.422	130,81
Altri costi operativi	119.391	5,90	106.516	7,06
MARGINE OPERATIVO LORDO	94.521	4,67	157.800	10,45
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	91.819	4,53	138.491	9,18
RISULTATO OPERATIVO	2.702	0,13	19.309	1,28
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	8.494	0,42	309	0,02
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.196	0,55	19.618	1,30
Imposte sul reddito	20.238	1,00	13.071	0,87
Utile (perdita) dell'esercizio	-9.042	-0,45	6.547	0,43

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle Immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	775.491	408.001	0	1.183.492
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.066	198.747		208.813
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	765.424	209.253	0	974.677
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	25.415	45.305	0	70.720
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	75.014	48.477		123.491
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	(49.598)	(3.172)	0	(52.770)
Valore di fine esercizio				
Costo	800.906	453.306	0	1.254.212
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	85.081	247.223		332.304
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	715.826	206.081	0	921.907

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione e il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	7.704		2.728	4.976
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.544		829	715
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti	247.343		247.343	
Altre immobilizzazioni immateriali	508.833	272.758	71.456	710.135
Arrotondamento				

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Totali	765.424	272.758	322.356	715.826

I decrementi si riferiscono per euro 75.014 agli ammortamenti applicati nell'esercizio e per euro 247.343 allo spostamento di immobilizzazioni in corso nella voce Altre immobilizzazioni in quanto trattasi di migliorie su beni di terzi che nel corso del 2020 sono divenute disponibili e pronte per l'uso e, conseguentemente, sottoposte ad ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinario	70.213	-1	11.396	58.816
Attrezzature industriali e commerciali	63.295	7.988	13.456	57.827
Altri beni	75.748	37.316	23.624	89.440
- Mobili e arredi	42.247	7.293	6.814	42.726
- Macchine di ufficio elettroniche	27.922	27.024	12.716	42.230
- Autovetture e motocicli	5.579	3.000	4.094	4.485
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	209.253	45.303	48.476	206.081

In questo esercizio non ci sono state alienazioni di immobilizzazioni materiali e pertanto i decrementi di valore delle immobilizzazioni materiali si riferiscono unicamente agli ammortamenti calcolati nell'esercizio.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.717	15.078	41.795	41.795	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	76.577	(27.626)	48.951	42.051	6.900	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	889.726	(61.691)	828.035	358.119	469.916	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	993.018	(74.237)	918.781	441.965	476.816	0

La quota di crediti esigibili oltre l'anno si riferiscono ai crediti maturati nei confronti dell'Opera San Domenico come meglio specificato nelle informazioni relative alle parti correlate.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	0	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati	103.491	(96)	103.395
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	103.491	(96)	103.395

Altri titoli

Il presente prospetto illustra la composizione della voce "Altri titoli", nonché la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
AZIONI BCC	3.000	3.000	
OBBLIGAZ. BCC STEP UP SCAD.15.06.2017			
OBBLIGAZ.BCC STEP UP SCAD.18.02.2017			
BTP IT SC.20/04/2023	50.476	50.380	-96
CCT EU 15/10/2024	50.015	50.015	

Totali al lordo del fondo svalutazione	103.491	103.395	-96
- Fondi svalutazione altri titoli			
Arrotondamento			
Totali	103.491	103.395	-96

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 418.062 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	50.850	0	0	0	0	0		50.850
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	114.379	0	0	0	0	0		114.379
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	255.326	0	(9.042)	0	0	0		246.286
Totale altre riserve	255.326	0	(9.042)	0	0	0		246.286
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.042)	0	9.042	0	0	0	6.547	6.547
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	411.513	0	0	0	0	0	6.547	418.062

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	50.850			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	114.379	U	B	114.379	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	246.286	U	B	246.285	0	0
Totale altre riserve	246.286	U	B	246.285	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	411.514			360.664	0	0
Quota non distribuibile				360.664		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Al 31/08/2020 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	98.795	98.795
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	15.000	15.000
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	15.000	15.000
Valore di fine esercizio	0	0	0	113.795	113.795

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Fondo ripristino beni azienda ricevuta in affitto	80.795		80.795
Altri fondi per rischi e oneri:			
- Fondi diversi dai precedenti	18.000	15.000	33.000
Totali	98.795	15.000	113.795

I fondi diversi sono costituiti da un accantonamento di 18.000 euro per una probabile richiesta di IMU dovuta sull'immobile di Via Toscana e da una possibile richiesta di rimborso rette delle famiglie per un importo pari a 15.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/08/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	670.539
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	128.559
Utilizzo nell'esercizio	77.184
Altre variazioni	0

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	51.375
Valore di fine esercizio	721.914

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	179.750	(179.750)	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	100.000	100.000	37.500	62.500	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	172.826	(61.829)	110.997	110.997	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	2.353	11.009	13.362	13.362	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.467	5.925	33.392	33.392	0	0
Altri debiti	538.243	234.281	772.524	772.524	0	0
Totale debiti	920.638	109.637	1.030.275	967.775	62.500	0

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	538.243	772.524	234.281
Debiti verso dipendenti/assimilati	288.953	344.569	55.616
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci		850	850
Debiti verso obbligazionisti			
Debiti per note di credito da emettere		212.652	212.652
Altri debiti:			
RETTE ANTICIPATE	184.006	135.405	-48.601
- altri	65.284	79.048	13.764
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci			

Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale Altri debiti	538.243	772.524	234.281

Nella voce altri debiti sono comprese note di credito da emettere pari ad euro 212.652 relative alla restituzione di rette derivanti dai provvedimenti che si sono presi per limitare i contagi del Covid.

I debiti di durata superiore all'anno, pari ad euro 62.500, si riferiscono ad un finanziamento infruttifero di 100.000 ricevuto dalla Curia di Bologna che dovrà essere restituito in 8 rate trimestrali di 12.500 euro a partire dal 31/01/2021.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e di durata residua superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	0	0	0	0	0	1.030.275	1.030.275

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.791	11.793	14.584
Risconti passivi	34.049	161.366	195.415
Totale ratei e risconti passivi	36.840	173.159	209.999

Nella voce risconti passivi sono compresi contributi ministeriali relativi al periodo 2020/2021 ricevuti entro il 31/08/2020 ed ammontanti ad euro 125.305 e da contributi relativi allo school bonus ricevuti negli anni precedenti e non ancora utilizzati per euro 31.941

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	2.025.203	1.509.433	-515.770	-25,47
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	967.350	1.170.206	202.856	20,97
Totali	2.992.553	2.679.639	-312.914	

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	161.069	107.807	-53.262	-33,07
Per servizi	351.992	326.851	-25.141	-7,14
Per godimento di beni di terzi	21.029	6.243	-14.786	-70,31
Per il personale:				
a) salari e stipendi	1.657.292	1.460.953	-196.339	-11,85
b) oneri sociali	459.184	384.341	-74.843	-16,30
c) trattamento di fine rapporto	127.355	128.559	1.204	0,95
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi		569	569	
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	49.973	75.014	25.041	50,11
b) immobilizzazioni materiali	41.470	48.477	7.007	16,90
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	720		-720	-100,00
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti	376	15.000	14.624	3.889,36
Oneri diversi di gestione	119.391	106.516	-12.875	-10,78
Arrotondamento				
Totali	2.989.851	2.660.330	-329.521	

RISTORNI

Si rende noto che tra i costi del personale è compreso un importo di 850 euro di ristorni determinati nel modo seguente:

Utile di esercizio 6.547

Ristorni 850

Totale $7.397 * 0,213$ (percentuale di mutualità prevalente interna) = 1.575,56

Il ristorno sarà ripartito tra i soci operatori proporzionalmente alla qualità e quantità degli scambi mutualistici, intercorsi con la Cooperativa durante l'esercizio sociale, secondo i criteri stabiliti con il regolamento approvato in sede assembleare in data 14/12/2017.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come evidenziato dallo schema del rendiconto finanziario, predisposto con il metodo indiretto nell'esercizio si è registrato un incremento della liquidità per Euro 487.159.

I flussi finanziari più rilevanti sono commentati di seguito:

- Flusso finanziario dell'attività operativa per euro 637.533 dovuto principalmente ad ammortamenti per euro 123.491, all'accantonamento TFR per euro 128.559, all'incremento di risconti passivi per euro 173.159, alla diminuzione dei crediti e al corrispondente aumento dei debiti per euro 183.874
- Flusso finanziario negativo dell'attività di investimento per euro 70.625
- Flusso finanziario negativo dell'attività di finanziamento per euro 79.748

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/08/2020.

DA AGGIORNARE

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	71
Operai	15
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	87

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/08/2020, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Si evidenzia, inoltre, che la società non è dotata di Organo di Controllo (Collegio Sindacale o Sindaco Unico).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.604	0
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) ZANOTTI PAOLO per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.080
Altri servizi di verifica svolti	0

	Valore
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.080

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che a fine esercizio non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis vi segnaliamo che l'azienda condotta in comodato dalla Cooperativa è di proprietà dell'Opera di San Domenico per i Figli della Divina Provvidenza, ente ecclesiastico attualmente socio della cooperativa.

Gli importi di credito/debito risultanti in bilancio nei confronti dell'Opera di San Domenico per i Figli della Divina Provvidenza derivano principalmente dall'originario contratto di affitto di azienda vigente fino al 31/08/2016.

Tra i **crediti** si rilevano infatti:

1. ratei ferie e permessi e T.F.R. maturato in capo all'Opera San Domenico al momento dell'affitto dell'azienda per 322.295,15 euro;
2. crediti per rette erroneamente incassate dall'Opera San Domenico per euro 140.783,74;
3. altri crediti per complessivi euro 5.921,16 nei confronti dell'Opera San Domenico.

Tra i **debiti**:

1. un importo pari ad euro 57.413,76 per l'IMU pagata dall'Opera San Domenico ma come da contratto di comodato a carico della Cooperativa.

I rapporti di debito/credito e costo/ricavo tra la Cooperativa e l'Opera di San Domenico per i Figli della Divina Provvidenza possono essere sinteticamente rappresentati come segue:

Voce	Soc. controll.	Soc. colleg.	Dirigenti	Altre parti corr.
Ricavi				
Costi				
Proventi/Oneri finanziari				
Crediti finanziari				469.000
Crediti commerciali				
Debiti finanziari				57.414
Debiti commerciali				

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c. 3, art. 2428 c.c., si comunica che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della Società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	1.964
- a Riserva straordinaria	
- a copertura perdite precedenti	
- a dividendo	
- a Fondo Mutualistico	196
- a riserve indivisibili ex art.2545 c.c.	4.387
- a nuovo	
Totale	6.547

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 90 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi.

Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la cooperativa non detiene partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata nella Società.

Nota integrativa, parte finale

Comunicazione, ai sensi della legge 124/2017 art. 1, comma 125-129 (cd. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza") riguardante l'obbligo di comunicazione delle informazioni sulle entrate di natura pubblica.

In riferimento alla legge 124/2017, si ricorda che le imprese che ricevono *sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti* e comunque *vantaggi economici di qualunque genere* dalle pubbliche amministrazioni e soggetti assimilati sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

Si riporta pertanto di seguito una tabella contenente i dati richiesti relativi all'esercizio sociale 2020.

Comunicazione, ai sensi della legge 124/2017 art. 1, comma 125-129 (cd. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza") riguardante le erogazioni pubbliche ricevute nel corso dell'esercizio 2019/2020, da Istituto Farlottine società cooperativa sociale, con Codice Fiscale 03081671202					
Anno Scolastico 2019/2020					
Ente erogatore	CODICE FICALE	Ordine scolastico	CAUSALE	DATA INCASSO	IMPORTO
MINISTERO	80185250588	MATERNA	SCUOLA, SEZIONI E H	2-ott-19	29.479,32
MINISTERO	80185250589	MATERNA	SCUOLA, SEZIONI E H	21-lug-20	62.341,68
MINISTERO	80185250590	MATERNA	Spese di pulizia straordinarie Ambienti Scolastici causa Covid	21-lug-20	472,80
MINISTERO	80185250588	PRIMARIA	CLASSI E ORE H	2-ott-20	96.091,85
MINISTERO	80185250589	PRIMARIA	CLASSI E ORE H	21-lug-20	151.153,15
MINISTERO	80185250590	PRIMARIA	Spese di pulizia straordinarie Ambienti Scolastici causa Covid	21-lug-20	604,52
MINISTERO	80185250589	SECONDARIA	CLASSI E ORE H	21-lug-20	87.367,00
MINISTERO	80185250590	SECONDARIA	Spese di pulizia straordinarie Ambienti Scolastici causa Covid	21-lug-20	355,10
AGENZIA ENTRATE	06363391001	ISTITUTO	5 x 1000 ANNO 2018 SU REDDITI 2017	30-lug-20	12.863,31
AGENZIA ENTRATE	06363391001		CONTRIBUTO FONDO PERDUTO ART.25 DL.34 /2020	23-lug-20	6.752,00
Città Metropolitana di Bologna	034285812015	MATERNA	PROGETTO MIGLIORAMENTO 2018 (periodo genn-dic 2019)	30-gen-20	12.800,00
COMUNE DI BOLOGNA	1232710374	PRIMAVERA	CONVENZIONE E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	18-feb-20	10.750,00
		PRIMAVERA	CONVENZIONE E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	7-ago-20	25.458,00
		MATERNA	CONVENZIONE E COORDINAMENTO PEDAGOGICO + EVENTUALI CONTRIBUTI VARIABILI	5-mar-20	82.500,00
		MATERNA	CONVENZIONE E COORDINAMENTO PEDAGOGICO + EVENTUALI CONTRIBUTI VARIABILI	26-mag-20	1.201,77
		MATERNA	CONVENZIONE E COORDINAMENTO PEDAGOGICO + EVENTUALI CONTRIBUTI VARIABILI	31-ago-20	2.164,79
			CONTRIBUTO FORNITURA LIBRI DI TESTO + EVENTUALE		

Comunicazione, ai sensi della legge 124/2017 art. 1, comma 125-129 (cd. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza") riguardante le erogazioni pubbliche ricevute nel corso dell'esercizio 2019/2020, da Istituto Farlottine società cooperativa sociale, con Codice Fiscale 03081671202					
		PRIMARIA	INTEGRAZIONE ISCRITTI IN CORSO ANNO	31-ott-19	7.647,26
		MATERNA PRIMARIA SECONDARIA	INTEGRAZIONE H (SU BILANCIO COMUNALE 2019) 1^ RATA SETT. /DIC. 2019 (60 h Materna, 31 h Primaria, 61 h Medie)	5-mag-20	40.693,44
		MATERNA PRIMARIA SECONDARIA	INTEGRAZIONE H (SU BILANCIO COMUNALE 2019) 2^ RATA SETT. /DIC. 2019 (60 h Materna, 31 h Primaria, 61 h Medie)	11-giu-20	36.565,12
COMUNE DI S. LAZZARO DI SAVENA	0754860377	MATERNA	INTEGRAZIONE H (SU BILANCIO COMUNALE 2019) 1^ RATA SETTEMBRE/DICEMBRE 2019, 16? h MATERNA, P.N.	2-mar-20	4.054,40
COMUNE DI CASTENASO	01065340372	MEDIE	INTEGRAZIONE H (SU BILANCIO COMUNALE 2019) 1^ RATA SETTEMBRE/DICEMBRE 2019, 15 h MEDIE, B.D.	17-feb-20	4.200,00
COMUNE DI CASTENASO	01065340372	MEDIE	INTEGRAZIONE H (SU BILANCIO COMUNALE 2020) 2^ RATA GENNAIO/GIUGNO 2020,15 h MEDIE, B.D.	5-ago-20	6.300,00
COMUNE DI BOLOGNA	1232710374	MATERNA	COPERTURA MAGGIORI COSTI CAUSA COVID	7-ago-20	7.470,00
COMUNE DI BOLOGNA	1232710375	NIDO CONVENZIONATO	Contributi FISSI - prima tranche	14-ott-19	24.640,00
			Contributi variabili SETT.-OTT.	2-dic-19	6.680,00
			Contributi variabili NOV. E DIC.	23-gen-20	6.680,00
			Contributi FISSI - seconda tranche	28-gen-20	24.640,00
			Contributi variabili GEN. E FEBB.	23-mar-20	6.680,00
COMUNE DI BOLOGNA	1232710373	NIDO E SEZ.PRIMAVERA	Sez. Primavera 80%	8-apr-20	6.519,62
			Nido 80% - Quota Comune + Reg.- parte 1	28-apr-20	28.778,95
			Nido - Quota a carico Regione (80%) parte 2	22-mag-20	14.783,81
COMUNE DI BOLOGNA	1232710374	MATERNA CONVENZIONATA	INCASSO SETTEMBRE-OTTOBRE	16-dic-19	10.643,20
			INCASSO NOVEMBRE	17-gen-20	4.243,81
			INCASSO DICEMBRE	3-feb-20	4.069,18
			INCASSO GENNAIO	12-feb-20	8.540,58
			INCASSO FEBBRAIO	15-apr-20	4.243,81
MINISTERO	80185250588	MATERNA	SCUOLA SEZIONI e H	2-ott-19	60.640,17
MINISTERO	80185250589	PRIMARIA	SCUOLA SEZIONI e H	2-ott-19	159.657,64
MINISTERO	80185250590	SECONDARIA	SCUOLA SEZIONI e H	2-ott-19	82.108,00
COMUNE DI BOLOGNA	1232710374	MATERNA	CONVENZIONE E COORDINAMENTO PEDAGOGICO + EVENTUALI CONTRIBUTI VARIABILI	25-ott-19	1.833,90
COMUNE DI BOLOGNA	1232710375	MATERNA	CONVENZIONE E COORDINAMENTO PEDAGOGICO + EVENTUALI CONTRIBUTI VARIABILI	25-ott-19	5.382,90
COMUNE DI BOLOGNA	1232710376	PRIMARIA	CONTRIBUTO FORNITURA LIBRI DI TESTO + EVENTUALE INTEGRAZIONE ISCRITTI IN CORSO ANNO	12-set-19	44,41
COMUNE DI BOLOGNA	1232710377	MATERNA PRIMARIA SECONDARIA	INTEGRAZIONE H (SU BILANCIO COMUNALE 2018) 3^ RATA MAR. /GIU. 2019 (85 h Materna, 37 h Primaria, 48 h Medie)	4-ott-19	34.578,20
			Contributi FISSI - terza tranche	5-set-19	12.320,00
			Contributi variabili MARZO	14-ott-19	3.660,00
			Contributi variabili APRILE	17-ott-19	3.220,00

Comunicazione, ai sensi della legge 124/2017 art. 1, comma 125-129 (cd. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza") riguardante le erogazioni pubbliche ricevute nel corso dell'esercizio 2019/2020, da Istituto Farlottine società cooperativa sociale, con Codice Fiscale 03081671202

COMUNE DI BOLOGNA	1232710378	NIDO CONVENZIONATO	Contributi variabili MAGGIO	22-ott-19	3.220,00
			Contributi variabili GIUGNO	24-ott-19	3.220,00
			Contributi variabili LUGLIO	24-ott-19	1.855,00
MINISTERO	80185250588	MATERNA	SCUOLA, SEZIONI E H ANTICIPO ANNO 2020-2021	21-lug-20	31.067,85
MINISTERO	80185250588	PRIMARIA	SCUOLA, SEZIONI E H ANTICIPO ANNO 2020-2021	21-lug-20	94.237,14

TOTALE CONTRIBUTI INCASSATI

€ 1.337.503,68

Dichiarazione di conformità del bilancio

BOLOGNA,

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

SALOMONI ANDREA

Il sottoscritto Frascari Paolo in qualità di professionista incaricato dal sig. SALOMONI ANDREA, legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.